



FONDO UNICO PER LA FINANZA INNOVATIVA ALLE IMPRESE ANNO 2016

BANDO “Fondo per l'accesso al credito bancario delle PMI”

Adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 20 dell'8 aprile 2016

Premessa

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Potenza (di seguito denominata Camera di Commercio) promuove lo sviluppo del sistema delle imprese della provincia, in coerenza ed in attuazione con:

- ❑ il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*” (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352 del 24/12/2013) e del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricoltura (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352 del 24/12/2013)¹;
- ❑ il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato;
- ❑ il Regolamento della Camera di Commercio di Potenza relativo al “Fondo Unico per la Finanza Innovativa alle Imprese”, approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 10 del 24 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 1

FINALITA'

La Camera di Commercio di Potenza, per favorire l'accesso al credito ai fini del rilancio delle attività economiche e dei cicli produttivi nell'ambito del territorio provinciale, prevede, anche per l'anno 2016, un “Fondo per l'accesso al credito bancario delle PMI”, per un ammontare pari ad **€ 100.000,00** in favore delle imprese con sede legale e/o unità locali nella provincia di Potenza.

ART. 2

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi le PMI (secondo la definizione dall'Allegato I del Regolamento CE n. 800/2008) ²dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria, del

¹Secondo il regime “*de minimis*” l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio è pari a € 200.000 (€ 100.000 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada e € 15.000 per il settore agricolo) nell'esercizio finanziario in questione nonché nei di esercizi finanziari precedenti. Il regime “*de minimis*” si applica anche alle imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

² Micro Impresa: impresa con meno di 10 occupati e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro; Piccola Impresa: impresa con meno di 50 occupati e fatturato annuo e/o un di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro; Media Impresa: impresa con meno di 250 occupati e fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di Euro.

Nel caso di imprese associate o collegate, come definite dall'articolo 3 del l'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008, occorre procedere come stabilito dall'art.6 del citato Allegato.



commercio e dei servizi iscritte con sede legale e/o unità locali presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Potenza e che risultino, alla data di presentazione della domanda:

- in regola con la denuncia di inizio attività al Registro Imprese della Camera di Commercio;
- in regola con il versamento del diritto annuale camerale;
- non sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale;
- non beneficiarie di altro contributo finanziato dal “Fondo della Camera di Commercio di Potenza per la Ripresa Economica” e “Fondo Anticrisi della Camera di Commercio di Potenza per l'accesso al credito bancario delle PMI”;
- non beneficiarie di altre agevolazioni camerali, regionali, nazionali e comunitarie inerenti la medesima tipologia d'intervento per il quale chiede il contributo;
- non versanti nelle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011;
- non aventi alcun debito pendente nei confronti della Camera di Commercio e/o di strutture collegate (Azienda Speciale, Unione Regionale delle Camere di Commercio di Basilicata) per versamenti dovuti a qualsiasi titolo (prestazione di servizi, diritti di segreteria, etc.);
- non operante nei settori esclusi dal regime comunitario “de minimis” Regolamento (UE) n. 1407/2013 o “de minimis” nel settore agricoltura Regolamento (UE) n. 1408/2013.

Le PMI dovranno appartenere ad uno dei rami di attività non rientranti nei divieti e limitazioni previsti dalle vigenti normative dell'Unione Europea.

ART. 3

LINEA D'INTERVENTO

Il Fondo è destinato a finanziare, sino ad esaurimento della somma stanziata, la linea di intervento di seguito specificata:

Contributo diretto alle PMI che richiedono un finanziamento bancario assistito dalla garanzia delle Cooperative di garanzia o dai Consorzi Fidi operanti nella provincia di Potenza. Il contributo sarà calcolato sui costi sostenuti³ per ottenere la garanzia dal Consorzio Fidi o dalla Cooperativa di Garanzia fino al 3,00% dell'importo del finanziamento ottenuto e per un massimo, per singola impresa, pari ad €3.000,00.

I costi saranno certificati dalla Cooperativa di garanzia o dal Consorzio Fidi.

ART. 4

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere formulata, **a pena di esclusione**, secondo la modulistica appositamente predisposta, pubblicata sul sito internet www.pz.camcom.it.

³Non potranno essere computati nei costi sostenuti, ai fini del calcolo del contributo, le quote sociali e gli eventuali fondi cauzionali versati.

La domanda per ottenere il contributo dovrà essere trasmessa esclusivamente da Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), a pena di esclusione, al seguente indirizzo PEC cciaa.potenza@pz.legalmail.camcom.it

L'invio della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire secondo una delle seguenti modalità:

a) invio tramite PEC dell'originale informatico firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante;

b) invio tramite PEC della copia scansionata della domanda cartacea originale firmata calligraficamente dal titolare/legale rappresentante, unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'impresa richiedente, ai fini della liquidazione del contributo, dovrà trasmettere a pena di esclusione :

- a) modello di domanda di contributo;
- b) copia conforme all'originale della delibera relativa all'approvazione della richiesta di finanziamento da parte della Cooperativa di garanzia o Consorzio Fidi;
- c) copia conforme all'originale del provvedimento di approvazione/ contratto di finanziamento adottato dalla Banca, con relativo piano di ammortamento;
- d) dichiarazione della Cooperativa di garanzia o Consorzio Fidi attestante l'ammontare dell'affidamento, con evidenziato l'importo complessivo dei costi sostenuti dall'impresa richiedente per ottenere la garanzia.

Inoltre, le imprese richiedenti dovranno allegare la seguente documentazione:

- dichiarazione relativa alla ricezione dell'informativa sul trattamento dei dati personali da parte della Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003;
- dichiarazione dell'impresa in merito agli aiuti "*de minimis*", da essa ricevuti nei tre esercizi finanziari precedenti;
- dichiarazione regolarità contributiva e coordinate bancarie;
- dichiarazione di non sussistenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011(autodichiarazione antimafia).

ART.5

MODALITA' DIEROGAZIONE

L'Ente camerale interverrà, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, in favore di tutte le imprese richiedenti in possesso dei requisiti previsti e che presentino domanda dalla data di pubblicazione del presente Bando **fino al 31/12/2016**

o altra data anteriore, qualora venga esaurita anticipatamente la somma stanziata.

La Camera di Commercio provvederà all'erogazione del contributo in un'unica soluzione a conclusione dell'istruttoria relativa alla domanda trasmessa dall'impresa richiedente.

Il contributo camerale spettante sarà erogato mediante accredito su conto corrente bancario del beneficiario, previa applicazione del regime fiscale indicato dalla



normativa vigente.

ART. 6

REGIME DI AIUTO DI STATO

Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352 del 24/12/2013) e dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricoltura (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352 del 24/12/2013).

ART. 7

IMPEGNI DEL CONFIDI

La Cooperativa di Garanzia o Consorzio Fidi si impegna a comunicare tempestivamente alla Camera l'eventuale caso di insolvenza e di revoca del finanziamento da parte della Banca; in tal caso il prestatario decade dal beneficio e la Camera, potrà richiedere l'immediata restituzione del contributo, ricorrendo eventualmente anche ad azioni di carattere legale ed esecutivo.

ART. 8

CONDIZIONI DI OPERATIVITA'

Il Fondo opererà per tutti i finanziamenti bancari garantiti dalle Cooperative di garanzia o Consorzi Fidi operanti nella provincia di Potenza; l'operatività dello stesso potrà essere sospesa, limitatamente alle pratiche garantite dalla Cooperativa di garanzia o Consorzio Fidi interessato, nei seguenti casi:

- a) accertate gravi irregolarità nella gestione della Cooperativa di garanzia o del Consorzio Fidi;
- b) scioglimento nel corso dell'anno del Consorzio Fidi o della Cooperativa di garanzia.

La Giunta della Camera di Commercio potrà, inoltre, per esigenze connesse al bilancio e alle relative procedure d'approvazione, o per mutate scelte programmatiche, sospendere in ogni momento l'operatività del Fondo e, conseguentemente, il riconoscimento del contributo.

ART. 9

LIMITAZIONI ED OBBLIGHI

Saranno ammesse a contributo le domande relative a finanziamenti bancari, la cui delibera di approvazione da parte della Cooperativa di Garanzia o Consorzio Fidi **sia emessa a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando.**

Il contributo camerale potrà essere erogato allo stesso beneficiario una sola volta.

Non potranno accedere al finanziamento le imprese che abbiano ottenuto in precedenza altro contributo finanziato dal "Fondo della Camera di Commercio di Potenza per la Ripresa Economica" e "Fondo Anticrisi della Camera di Commercio di Potenza per l'accesso al credito bancario delle PMI".

Le agevolazioni previste dal presente Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni



ART. 10
ISTRUTTORIA E ISPEZIONI

La protocollazione, l'istruttoria, la liquidazione dei contributi saranno curati dall'Area Dirigenziale Affari Generali Amministrativi e Istituzionali.

La Camera di Commercio effettuerà verifiche, anche a campione, in qualsiasi fase dell'iter procedurale, al fine di verificare l'effettiva destinazione dei contributi concessi e le condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

I beneficiari sono tenuti a consentire controlli ed ispezioni disposti dalla Camera di Commercio ed a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione la documentazione tecnica e contabile.

Le infrazioni e le inadempienze rilevate a seguito delle ispezioni comportano la revoca totale o parziale delle agevolazioni previste.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Patrick Suglia

IL PRESIDENTE

Avv. Michele Somma

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio Affari Generali e Promozionali della Camera di Commercio di Potenza – 0971 412269 – 0971 412209 o consultare il sito internet www.pz.camcom.it ove risulta scaricabile l'apposita modulistica.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Affari Generali e Promozionali della Camera di Commercio di Potenza.

ROBBL -
15 APR. 2016